

ASES AGRICOLTORI SOLIDARIETA' E SVILUPPO

Via Mariano Fortuny 20

Codice fiscale 90026450271

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Struttura e forma del bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal D.lgs 9 aprile 1991 n.127, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423 del C.C. il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico elaborato secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dalla Nota Integrativa, redatta secondo le disposizioni dell'art. 2427 del Codice Civile.

Tuttavia, nella redazione del bilancio dell'esercizio in esame, in ossequio alle variazioni intervenute nei nuovi principi contabili, (vedi O.I.C.), si è provveduto alla riclassificazione delle voci interessate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015. In aderenza al dettato dell'art. 2423 ter c.c., si è provveduto a riclassificare le corrispondenti voci del bilancio 2016.

Gli importi indicati in bilancio sono arrotondati all'Euro unitario, ove non diversamente indicato, di conseguenza, eventuali troncature dei decimali in sede di riepilogo in tabella o di dettaglio descrittivo potranno dare origine a piccoli scostamenti rispetto alla mera somma algebrica.

Si precisa infine, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4° del Codice Civile.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Di seguito si illustrano i criteri di valutazione più significativi seguiti per la redazione del Bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali ed i costi considerati di utilità pluriennale sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento; gli ammortamenti sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti calcolati fino alla data di ripristino del valore.

Per gli investimenti dell'esercizio in beni di nuova produzione la quota di

ammortamento è ridotta del 50%.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore del loro presumibile realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili; i crediti per imposte anticipate sono stati calcolati in relazione alle aliquote attualmente vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Poste numerarie e di Patrimonio netto

Le poste numerarie e di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono iscritti in ottemperanza al principio della competenza temporale, e, comprendono esclusivamente quote di costi e/o di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo;

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi vengono riconosciuti ed imputati a Conto Economico al momento in cui il servizio è reso, e/o i beni merce sono consegnati.

Costi

I costi sono imputati a conto economico secondo il criterio di competenza economica.

Proventi ed Oneri straordinari

la distinzione tra le componenti ordinarie e straordinarie di reddito è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale gestione dell'attività di impresa, ed al principio della competenza temporale.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate, qualora ricorrano i presupposti stabiliti dal Principio Contabile dei DDCC n. 25, sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Poste espresse in valuta estera

I valori in valuta estera per operazioni extra UEM sono contabilizzati al cambio della data della fattura.

Passiamo ora all'analisi del bilancio e delle variazioni intervenute nelle voci in esso contenute.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia, un avanzo di gestione dopo le imposte pari a Euro 914, a fronte di un disavanzo di gestione 2016 di Euro 104.030.

Detto risultato scaturisce dalla gestione tipica, rappresentata dalla differenza tra valore e costi della produzione, positiva per Euro 2.543, contro un valore negativa di Euro 102.580 al 31.12.2016. Detto importo positivo è stato rettificato in aumento da proventi ed oneri finanziari per Euro 36 e in diminuzione da imposte accertate per Euro 1.665.

Nel prosieguo della disamina analizzeremo le variazioni intervenute negli aggregati che compongono il bilancio.

In relazione al punto 4 dell'art. 2427 C.C., si descrivono di seguito le variazioni intervenute nelle voci dell'Attivo e del Passivo.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI:

In dettaglio le immobilizzazioni risultano così composte:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2017, sono evidenziate in bilancio per un valore, al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento, pari a Euro 1.101, valore invariato rispetto al 2016. Le immobilizzazioni in esame sono state rettifiche dai rispettivi fondi di ammortamento per l'importo di Euro 910, portando il valore netto delle immobilizzazioni a Euro 191 contro un valore di Euro 354 al 31.12.2016.

Analizzando la composizione delle immobilizzazioni materiali, ed esaminandone i valori al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento, risultano composte da impianti generici per Euro 1.089 e da beni di cui è consentito l'integrale ammortamento nell'esercizio per Euro 12.

FONDI DI AMMORTAMENTO:

Gli ammortamenti ordinari, che hanno concorso alla formazione dei fondi di ammortamento, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote annue applicate sono le seguenti:

Cespiti	Aliquota
Impianti generici	15%
Beni integralmente amm.li nell'esercizio	100%

L'applicazione delle aliquote sopra indicate ha portato ad un incremento dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui valore al

31.12.2017 è pari ad Euro 910, contro Euro 747 al 31.12.2016.

CREDITI:

I crediti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, presenti in bilancio per l'importo, al lordo del fondo svalutazione, di Euro 10.139, contro un valore pari a Euro 50.968 al 31.12.2016, hanno subito un decremento in valore assoluto pari a Euro 40.829. Analizzando la loro composizione si evidenziano le seguenti poste:

ALTRI CREDITI

Gli altri crediti, presenti in bilancio per Euro 10.139, sono composti da crediti diversi per Euro 409 e da crediti verso Tavola Valdesi per progetto Xinavane 3 per Euro 9.730.

DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 347.308, (valore al 31.12.2016 Euro 596.672), hanno subito una variazione in diminuzione pari in valore assoluto a Euro 249.364, e sono costituite dal saldo del conto cassa per l'importo di Euro 506 e dai saldi attivi dei conti correnti accessi presso istituti bancari, le cui risultanze concordano con la rispettiva documentazione bancaria per Euro 346.802.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI:

I Risconti attivi sono presenti in bilancio per Euro 40.230 e derivano da costi che in aderenza al principio di competenza temporale, sono stati rinviati al successivo esercizio.

PATRIMONIO NETTO:

Il patrimonio netto al 31.12.2017 è presente per un importo positivo pari a Euro 175.431, è composto dal Fondo di dotazione per Euro 174.517 e dall'avanzo di gestione dell'anno per Euro 914.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, presente in bilancio per l'importo di Euro 11.110 al 31.12.2017, corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riepilogano le variazioni intervenute nella consistenza del fondo T.F.R. accantonato in azienda:

Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
Consistenza iniziale		9.017
Accantonamenti dell'esercizio al lordo della rivalutazione		2.123
Storno a debiti verso erario c/imposta sostitutiva		(30)
Utilizzi per liquidazioni dipendenti, acconti e FIA		(0,00)
Consistenza finale al 31.12.2017		11.110

DEBITI:

I debiti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, di importo pari ad Euro 13.322, (valore al 31.12.2016 Euro 18.411), hanno subito un decremento in valore assoluto pari ad Euro 5.089.

Analizzandoli si riscontra la seguente composizione:

DEBITI VERSO FORNITORI:

I debiti verso fornitori, presenti in bilancio per Euro 8.621, sono composti da debiti verso fornitori per fatture ricevute per Euro 435, dal saldo del conto fornitori fatture da ricevere per Euro 8.186.

DEBITI TRIBUTARI:

I debiti tributari, pari a Euro 1.833, sono composti dai debiti v/Erario per ritenute IRPEF scadenti a gennaio 2018 per Euro 551, da debiti per ritenute sul T.F.R. per Euro 11 e da debiti v/Erario per imposte Irap per Euro 1.271.

DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE:

La voce in esame, presente in bilancio per l'importo di Euro 2.043, è composta da Debiti verso l'INPS per contributi e ritenute scadenti a gennaio 2018 per Euro 1.990; dal debito verso la previdenza complementare EST per Euro 12; da ritenute Inail per Euro 30 e debito verso la previdenza complementare SANIMPRESA per Euro 11.

ALTRI DEBITI:

Gli altri debiti, presenti in bilancio per un importo pari a Euro 815, sono composti interamente da debiti verso terzi.

Passando ad una breve disamina delle poste del conto economico, possiamo vedere come il valore della produzione abbia subito un incremento pari a Euro 324.356 passando da Euro 362.570 al 31.12.2016 a Euro 686.926 al 31.12.2017.

Esso è composto dai seguenti aggregati:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presenti in bilancio per Euro 676.269, (valore al 31.12.2016 euro 268.939), sono composti da ricavi per la scelta del 5x1000 anno 2014 per Euro 220.688; da ricavi per la scelta del 5x1000 anno 2015 per Euro 40.776; da ricavi per progetti per Euro 414.805

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi, presenti in bilancio per l'importo di Euro 10.657, contro un valore al 31.12.2016 di Euro 93.631, sono composti da ricavi per quote

associative per Euro 360; da sopravvenienze attive ordinarie per Euro 7.815; da altri ricavi e proventi per Euro 2.472 e da arrotondamenti attivi per Euro 10.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione hanno subito un decremento pari a Euro 219.233, essendo passati da Euro 465.150 al 31.12.2016, a Euro 684.383 al 31.12.2017.

Il primo aggregato contiene i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo e di merci per Euro 8.556 e si riferisce all'acquisto di stampe e cancelleria per Euro 8.599 e da abboni attivi per Euro 43. I costi della produzione presenti in bilancio per l'importo di Euro 614.119 sono composti, nelle poste maggiormente significative, dai costi relativi ai progetti per Euro 548.353; spese di assicurazione per Euro 443; da costi per collaborazioni Euro 7.321; oneri e spese bancarie per Euro 1.969; spese per consulenze e prestazioni di lavoro autonomo per Euro 21.383; spese di viaggio e vitto e alloggio per Euro 14.226 e da costi di agenzia per disbrigo di pratiche amministrative per Euro 831. La parte rimanente, pari a Euro 3.996 comprende, le spese per utenze telefoniche, le spese per fiere, mostre e convegni, le spese relative ai servizi connessi alla sicurezza e le spese per trasporti e spedizioni.

I costi per il personale ammontano a Euro 39.097, rispetto a euro 38.924 al 31.12.2016. Analizzandone la composizione troviamo costi per salari per Euro 28.300; costi per oneri sociali e previdenziali per Euro 8.674 e infine quote di competenza del trattamento di fine rapporto per Euro 2.123.

L'importo degli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 22.448 è composto da imposte e tributi per Euro 20; da costi per quote associative per euro 250; da sopravvenienze passive per euro 22.067; e la parte rimanente pari ad Euro 10 da arrotondamenti passivi.



La differenza tra Valore e Costi della produzione è pari ad un valore positivo di Euro 2.543.

I proventi finanziari, d'importo pari a Euro 40, sono composti interamente da interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari, d'importo pari a Euro 4, sono interamente composti da interessi passivi relativi ai conti correnti bancari.

Quanto sin qui descritto porta il risultato prima delle imposte ad Euro 2.579. Le imposte correnti per l'esercizio 2017 sono pari a Euro 1.665 .

Come già descritto l'avanzo di gestione dopo le imposte è pari a Euro 914.

In relazione al punto 5 dell'art.2427 C.C., si precisa che l'Associazione non detiene partecipazioni in società controllate e/o collegate né direttamente, né tramite società finanziarie o soggetti terzi;

In relazione al punto 6 dell'art. 2427 C.C., si precisa che l'Associazione non ha crediti e/o debiti di durata residua superiore a cinque anni;

In relazione al punto 6ter comma 1 dell'art. 2427 C.C., si precisa che l'Associazione non ha crediti e/o debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo della retrocessione;

In relazione al punto 8 dell'art. 2427 C.C., si precisa che gli oneri finanziari, pari ad Euro 4 sono stati integralmente spesi nell'esercizio;

In relazione al punto 11 dell'art. 2427 C.C., si dichiara che l'Associazione non ha conseguito proventi da partecipazione o sotto forma di dividendi;

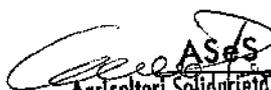
A conclusione della presente relazione, si invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio 2017, deliberando la destinazione dell'avanzo dell'esercizio pari a Euro 914 al fondo dotazione.



Non essendosi verificati fatti di natura straordinaria, modificativi della situazione illustratavi, successivi alla chiusura dell'esercizio, restiamo a vostra disposizione per fornirvi in Assemblea ogni eventuale chiarimento.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Cinzia Pagni)


ASes
Agricultori Solidarietà e Sviluppo
Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 Roma
Cod. Fisc. 90026450271